

*FORUM AMICI DEL TERRITORIO*

Spett.le **Ufficio Tutela e Valorizzazione Ambiente
della Provincia di Lecce
Via Botti 1 - 73100 Lecce.
PEC: protocollo@cert.provincia.le.it**

Ai Sigg. **Sindaco,
Consiglieri Comunali e
Resp. Ufficio Tecnico
del Comune di Cutrofiano (LE)
Largo Resistenza, 1 - 73020.
PEC: protocollo.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: Integrazione Nostre Osservazioni Prot. N. 0030319/2022 del 01/08/2022, al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione elettrica da fonte fotovoltaica, con potenza nominale pari a 5.950,00 KWN e potenza di picco (potenza moduli) pari a 6.894,72 KWP e delle relative opere ed infrastrutture connesse sito nel Comune di Cutrofiano (LE) denominato "Bardoscia 2". Pratica AU – Codice Pratica ZSAB815- Richiedente: OPDENERGY SALENTO 2 S.r.l..

PREMESSO CHE

- la scrivente Associazione **Forum Amici del Territorio**, con sede in via Giuseppe Verdi, 16, a Cutrofiano (Le) rappresentato dal sottoscritto Presidente **Gianfranco Pellegrino** ha inoltrato osservazioni, Prot. N. 0030319/2022 del 01/08/2022, all'Ufficio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce;
- **ARPA PUGLIA** con propria Nota (Unica AOO - 0155/0004/0003 – Prot. 0060762 - 155 - 08/09/2022 - SDLE, STLE / DS), condividendo buona parte delle nostre osservazioni, esprime **Valutazione Tecnica Negativa**, ritenendo che la scelta dell'alternativa zero sia, tra quelle percorribili, l'opzione più sostenibile;
- la società proponente con osservazioni di riscontro (Prot. N.0001545/2023 del 13/01/2023), controdeduce secondo proprie argomentazioni, le criticità evidenziate dall'ARPA, riguardanti: la Valutazione degli Impatti Cumulativi; la definizione di "Agrovoltaiico" dell'impianto in oggetto; l'alternativa zero allo stesso.

A integrazione delle Nostre Osservazioni, già trasmesse all'Ufficio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce ed a supporto delle dissertazioni, contenute nella succitata Nota di ARPA Puglia, si analizza quanto segue:

- **1. (Definizione di Agrovoltaico)**

Nel parere **ARPA Puglia** è scritto: *“Dall'analisi della documentazione fornita, stante l'assenza dei requisiti di cui sopra, questa Agenzia ritiene che l'impianto di progetto non prevede una interconnessione tra la parte “colturale” e quella “fotovoltaica”, e che non possiede tutte le caratteristiche che lo possano definire agrovoltaico.”*

A supporto di tale criticità ostativa, occorre ricordare che il terreno interessato ha sempre avuto una produzione agricola continua decennale sull'intera estensione, rilevata dalla stessa società proponente.

Per una corretta valutazione, occorre evidenziare le definizioni e le caratteristiche contenuti nell'art. 31, comma 5 del D.L. n.77/2021, che modifica l'art. 65 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27.

Definizione Impianti Agrovoltaici: *“...impianti agrovoltaici che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione.”*

Le stesse norme stabiliscono che, l'accesso agli incentivi per gli impianti agrovoltaici (quindi anche per avere il provvedimento autorizzativo) è inoltre subordinato alla contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e **la continuità delle attività delle aziende agricole interessate**. Qualora dall'attività di verifica e controllo risulti la violazione delle condizioni stabilite, cessano i benefici fruiti.

Quindi la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, delle aziende agricole interessate, riveste un ruolo fondamentale nello stabilire se un impianto è agrovoltaico o meno.

Considerando, che la Società proponente OPDENERGY SALENTO 2 S.r.l., con Sede legale Rotonda Giuseppe Antonio Torri, 9, 40127, Bologna (Bologna), annovera tra le sue attività: *“la progettazione, la realizzazione, la produzione, l'installazione, la commercializzazione e la manutenzione di apparecchiature e di impianti destinati alla produzione, alla distribuzione ed al risparmio di energia generata anche mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili; la produzione, l'autoproduzione, l'acquisto, l'approvvigionamento e la distribuzione, l'erogazione, la vendita e la ripartizione di energia preferibilmente generata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, anche mediante la compravendita degli strumenti finanziari derivati; la realizzazione di studi, ricerche e consulenze in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico; la prestazione di servizi e di consulenze relativi all'ottimizzazione e razionalizzazione dei consumi di energia.”*, **si può desumere che nessuna delle attività in elenco è lontanamente riconducibile ad attività agricole e pastorali, e per tali ragioni la società interessata non può garantire la continuità delle stesse attività richieste nella conduzione di un impianto agrovoltaico.**

Inoltre, nella mole di elaborati e relazioni depositate, manca un business plan per l'azienda agricola integrata con l'impianto fotovoltaico in oggetto, per i 30 anni di vita dello stesso. Questo al fine di garantire con una minima programmazione e una produzione agricola continua, al pari o superiore a quella già in essere.

Tra le altre cose non è fatto cenno nella proposta progettuale, cosa accadrà alle fasce di rispetto del canale Piscopio, escluse dall'intervento in progetto, ad oggi coltivate unitamente al resto del terreno agricolo interessato.

Pare evidente altresì, che la produzione di alcuni ortaggi, frumento, cereali e molte altre colture attualmente prodotte non potrà più essere esercitata a causa dell'ombreggiamento dei pannelli e della difficoltà di transito sul terreno di grosse macchine agricole, come le mietitrebbiatrici.

Inoltre, le "Linee Guida in Materia di Impianti Agrivoltaici", che il Ministero della Transizione Ecologica, ha pubblicato sul proprio sito web in data 27/06/2022, definiscono quali sono gli aspetti e i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare al fine di rispondere alla finalità generale per cui sono realizzati.

Tali linee guida, stabiliscono alcuni requisiti, nel "REQUISITO A.1 Superficie minima per l'attività agricola", si prescrive la Superficie minima necessaria all'attività agricola, che dovrà essere almeno il 70%, rispetto alla superficie totale interessata, condotta nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot.}$$

A questo proposito la società proponente, suddivide l'impianto come segue:

- Area esterna al perimetro con larghezza di circa 4 mt che definisce circa 11.841,5 mq interamente coltivati ad oliveto per un totale di 1.972 piante di ulivo.
- Blocco 1: sviluppa 31.997,5 mq di area coltivabile (considerando unicamente l'area di coltivazione tra le file di tracker) + 14.699,52 mq di area destinata alla coltivazione della fascia di impollinazione;
- Blocco 2: sviluppa 26.503,7 mq di area coltivabile (considerando unicamente l'area di coltivazione tra le file di tracker) + 12.672 mq di area destinata alla coltivazione della fascia di impollinazione.

Da questo prospetto, la società attesta, che complessivamente si hanno 97.714,2 mq circa di area coltivata, corrispondenti, secondo la stessa, all'82 % dell'area totale che è pari a 117.982 mq.

Viceversa, nella documentazione allegata al progetto "ZSAB815_AnalisiPaesaggistica_01" si definisce come: "Coltivazione sotto i tracker di **erbe spontanee**, quale fascia di impollinazione."

Da ciò, si dimostra che **le fasce di impollinazione non possono essere in nessun modo assimilate ad attività di coltivazione agricola**, in quanto le erbe spontanee, per loro natura non sono oggetto di attività agricola e comunque non esiste una vera e propria produzione redditizia, dimostrabile.

Balza all'occhio della scrivente, quale siano state le **difficoltà incontrate dalla società proponente, che ha escogitato fantasiosi escamotage**, al fine di giustificare in qualche modo, la continuità dell'attività agricola necessaria (senza esercitarla), sotto i tracker. Quest'ultimi infatti, insieme ai pannelli fotovoltaici essendo mobili con geometria variabile, verrebbero continuamente esposti a interferenza e al pericolo di incidenti, causati dall'attività esercitata delle macchine agricole.

Per tali motivi le fascia di impollinazione, dovranno essere sottratte nel computo della Superficie Agricola, così come illustrato di seguito:

$$S_{agricola} = \text{Sup. Area Esterna Oliveto} + \text{Sup. Blocco 1} + \text{Sup. Blocco 2} = 11.841,5 + 31.997,5 + 26.503,7 = \mathbf{70.342,7 \text{ mq}}$$

$$S_{tot.} = 117.982 \text{ mq}$$

Quindi si ha che la $S_{agricola}$ è pari a meno del 60% della superficie totale, ben al disotto del 70% richiesto dal REQUISITO A.1.

Il **REQUISITO B** delle linee guida, ribadisce ancora una volta, che Il sistema agrivoltaico deve essere esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli.

Nel punto B.1 si sottolinea l'importanza della "Continuità dell'attività agricola", e nella lettera a) si stabilisce che: *"Ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato."*

Anche questo requisito non è soddisfatto perché, come già scritto, non è garantita una continuità dell'attività agricola, nel corso della vita tecnica dell'impianto e contestualmente le colture attuali non potranno essere mantenute e le colture alternative previste verosimilmente, non sembrano avere un valore economico più elevato.

Per quanto esposto è indubbio, che l'impianto fotovoltaico "Bardoscia 2", proposto dalla società OPDENERGY SALENTO 2 S.r.l., non può essere assimilato a un Sistema Agrovoltaico.

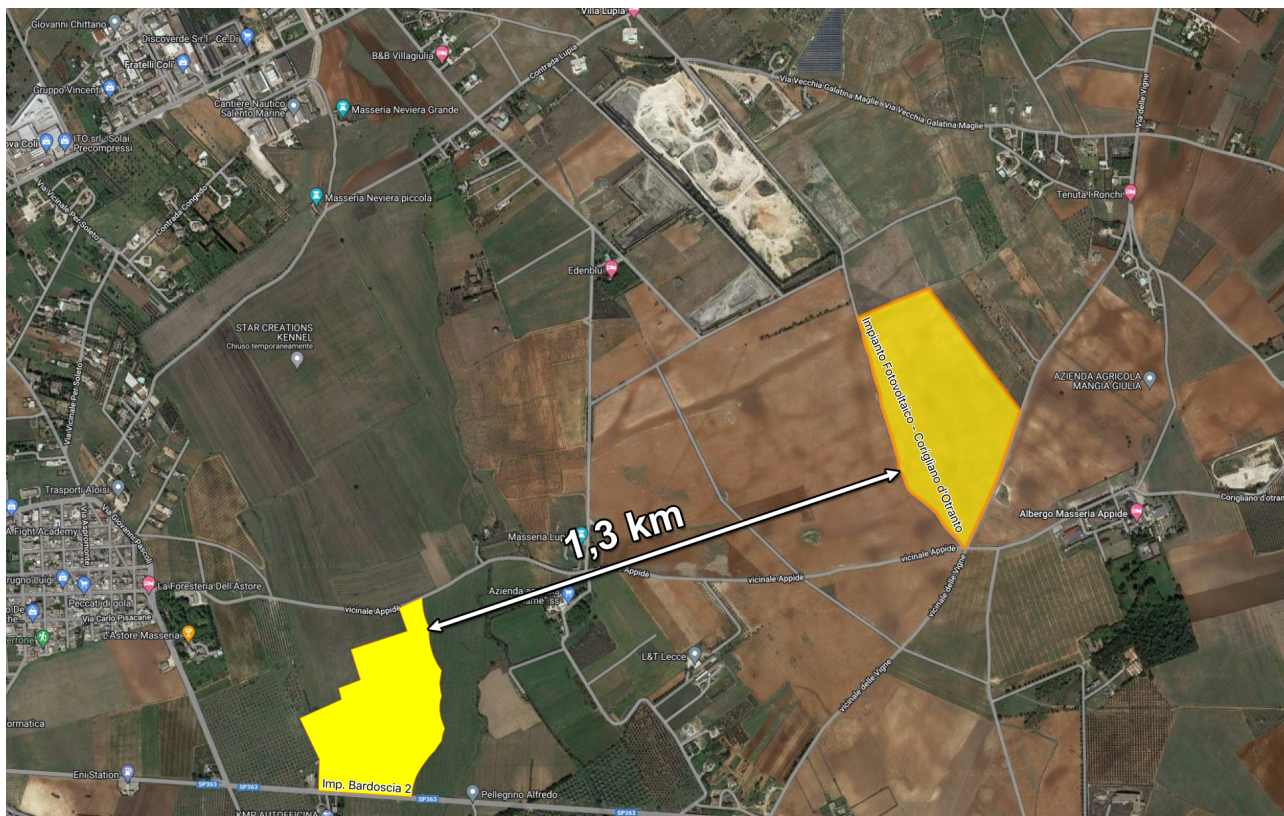
- 2. (Valutazione degli Impatti Cumulativi)

Nel parere di ARPA Puglia, condiviso nelle Osservazioni dell'Associazione scrivente, si dimostra analiticamente, che **la valutazione degli Impatti Cumulativi per l'impianto in oggetto è palesemente negativa, perché non soddisfatti tutti i requisiti richiesti.**

Diversamente, nelle controdeduzioni della società proponente, si ritiene infondata tale valutazione, eccependo, che la superficie dell'impianto non debba essere sommata alla superficie complessiva, degli impianti fotovoltaici presenti nel "dominio" di riferimento (SIT). Inoltre nelle stesse controdeduzioni non si ritengono vincolati il soddisfacimento delle "LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE A ENERGIA FOTOVOLTAICA", emesse da ARPA Puglia.

La scrivente Associazione, oltre a ribadire quanto già osservato sull'argomento, ritiene opportuno informare i responsabili del procedimento, che nell'area esiste un progetto di agrovoltaico, in attesa della Valutazione di Impatto Ambientale, presso il Ministero dell'Ambiente : "Progetto di un impianto agrovoltaico di potenza pari a circa 10,84 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Corigliano d'Otranto (LE), Sogliano Cavour (LE), Cutrofiano (LE) e Galatina (LE). " della società Sorgenia Renewables Srl.

Tale progetto è già stato sottoposto a Valutazione di Assoggettabilità a VIA, alla sezione "Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale", della Provincia di Lecce, pubblicato in data 9/10/2019, sul sito web dell'Ente.



(Fig.1 – Impatto cumulativo Impianti)

- 3. (Conclusioni)

Per quanto su esposto, la scrivente Associazione ritiene la Valutazione Tecnica Negativa di ARPA Puglia fondata, e per questo chiede all'Ente preposto, una Valutazione di Impatto Ambientale NEGATIVA, al Mega impianto industria Fotovoltaico, proposto OPDENERGY SALENTO 2 S.r.l., nel Comune di Cutrofiano (LE) denominato "Bardoscia 2".

Cordiali saluti.

Cutrofiano, 19.02.2023

Firma

Giuseppe Pellegrino

email – gpellegrino@inwind.it
cell. – 320.3153967